



LE MEDIE IMPRESE: INNOVAZIONE STRATEGICA, UNIONE EUROPEA, GEOECONOMIA

Marco Pini

Genova, 26 giugno 2025



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

L'INNOVAZIONE NELL'AUTONOMIA STRATEGICA DELL'UE

Essere più indipendenti per correre meno rischi

OBIETTIVI

Promuovere la competitività e la crescita dell'UE

- Mercato Unico
- Basi scientifiche, tecnologiche e industriali

Proteggere la sicurezza economica dell'UE

- difesa commerciale
- sicurezza energetica
- sicurezza 5G/6G
- sussidi esteri
- controllo degli investimenti diretti esteri e sulle esportazioni

Collaborare e rafforzare ulteriormente la cooperazione

con paesi di tutto il mondo con cui l'UE ha interessi comuni in materia di sicurezza economica



Medie imprese e Autonomia strategica: cosa studiamo?



LE TECNOLOGIE STRATEGICHE

Di cosa stiamo parlando?

Tecnologie strategiche*

Tecnologie Digitali Avanzate

- microelettronica
- calcolo ad alte prestazioni
- calcolo quantistico
- *cloud computing*
- *edge computing*
- intelligenza artificiale
- sicurezza informatica
- robotica
- 5G e connettività avanzata
- realtà virtuali

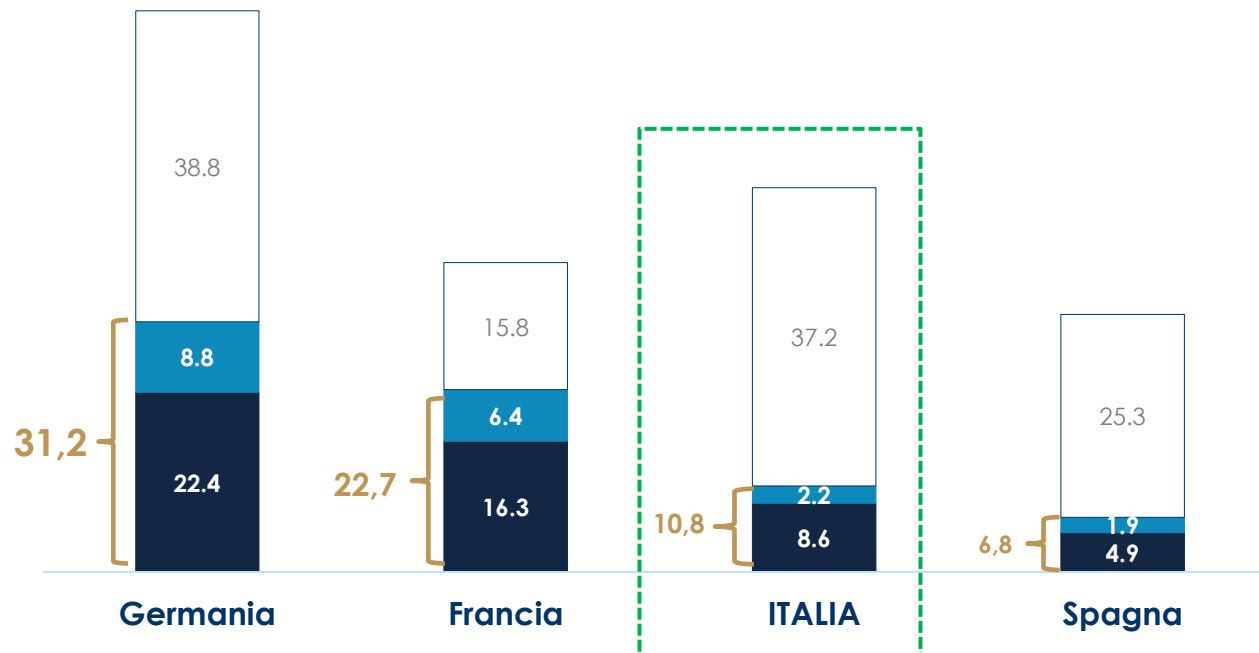
Tecnologie Net-Zero

- energia rinnovabile
- elettricità e lo stoccaggio del calore
- pompe di calore
- reti elettriche
- combustibili alternativi sostenibili
- cattura e lo stoccaggio di CO2
- efficienza energetica
- Idrogeno
- purificazione dell'acqua
- materiali avanzati
- estrazione e lavorazione sostenibili di materie prime critiche

MISURARE L'ALTEZZA DELL'INNOVAZIONE STRATEGICA

MI italiane: più innovazione ma meno strategica

MI con brevetti in Tecnologie Strategiche* (TS) suddivise tra Digitali Avanzate e Net-Zero, e in tecnologie non strategiche (NON TS)



Concentrare le risorse pubbliche sull'innovazione strategica

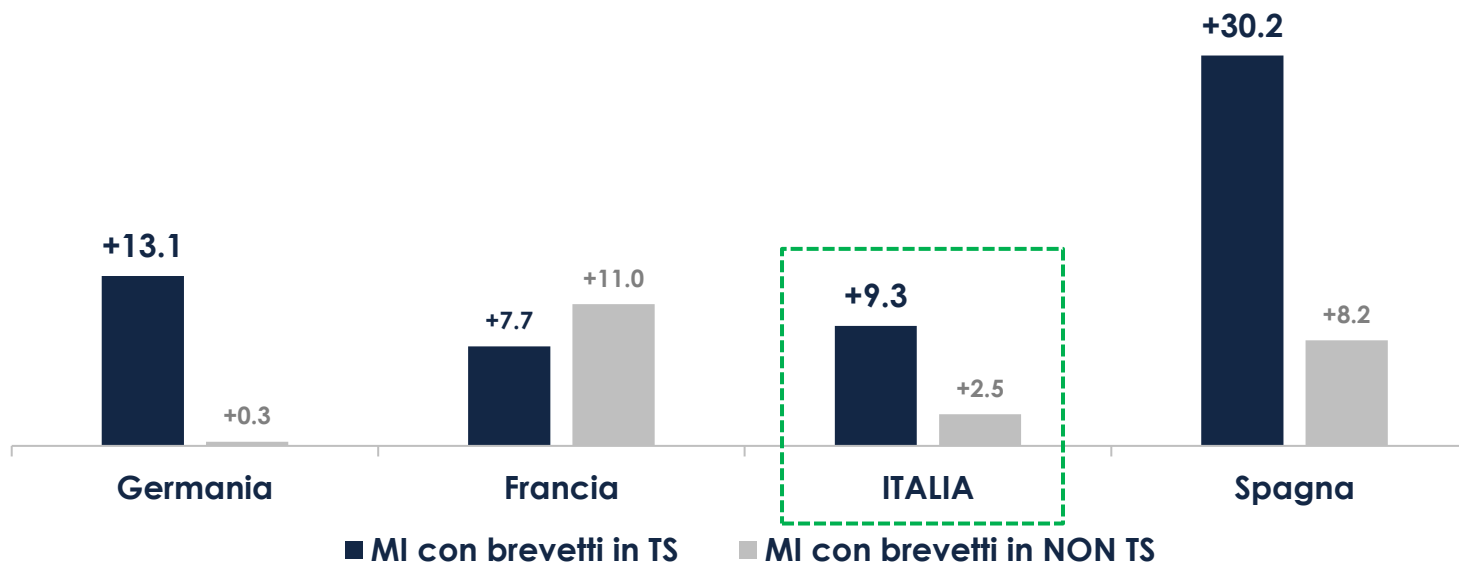
- MI con brevetti in TS digitali avanzate ■ MI con brevetti in TS Net-Zero
- MI con brevetti in NON TS

elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati UE e Moody's, International Patent Classification
* La definizione di tecnologie strategiche fa riferimento ai regolamenti europei 2024/795 e 2024/1735

PERCHÉ PUNTARE SULL'INNOVAZIONE STRATEGICA

Per sostenere la produttività

Differenza % nel livello della produttività del lavoro* delle MI con brevetti in Tecnologie Strategiche (TS) e *NON Strategiche (NON TS)* rispetto alle MI senza brevetti



Migliorare i fattori interni ed esterni per aumentare l'effetto sulla produttività

Dentro le tecnologie strategiche nelle MI in Italia

+10,8%
se hanno brevetti in TS Net-Zero

+7,1%
se hanno brevetti in TS non Net-Zero

stime Centro Studi Tagliacarne

* Stima econometrica controllando per una serie di caratteristiche aziendali (settore Ateco 2-digit, numero di dipendenti, età dell'impresa). Gli impatti stimati sono tutti statisticamente significativi, eccetto per la Francia e il caso della Germania e dell'Italia con riferimento alle MI con brevetti in NON TS

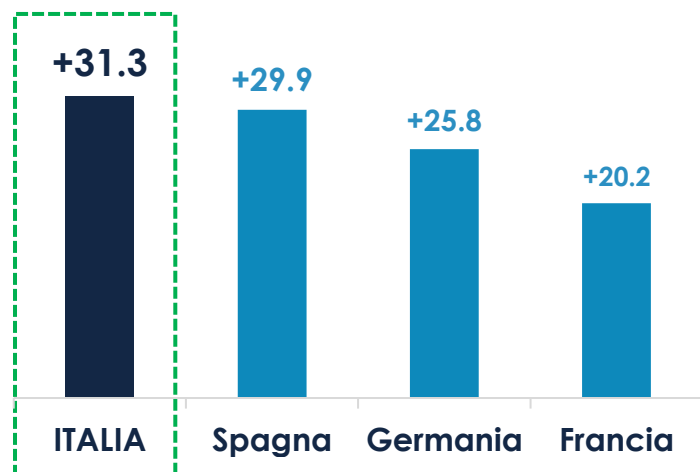
PERCHÉ PUNTARE SULL'INNOVAZIONE STRATEGICA

Per mantenere il vantaggio di produttività

PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO* DELLE MI: ITALIA vs GERMANIA, FRANCIA E SPAGNA

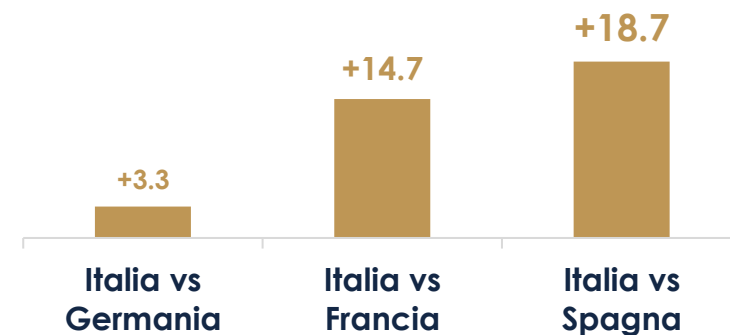
MAGGIORE VELOCITÀ DI CRESCITA

Variazione % 2014-2023: Italia, Germania
Francia e Spagna



LIVELLO PIÙ ALTO

Differenza percentuale del livello dell'Italia
vs Germania, Francia e Spagna**, 2023



elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Area Studi Mediobanca

* Valore aggiunto lordo per dipendente

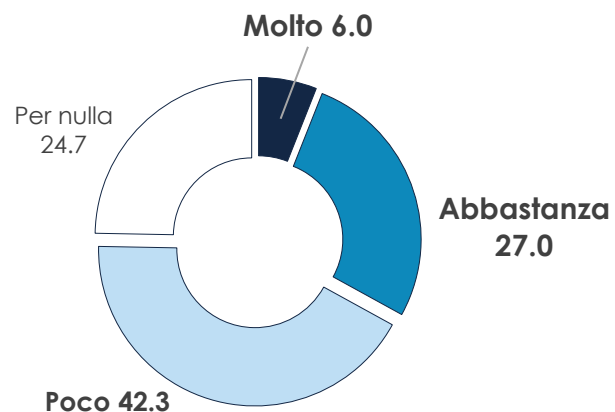
** Stima econometrica controllando per una serie di caratteristiche aziendali (settore Ateco 2-digit, numero di dipendenti, età dell'impresa). Le differenze sono statisticamente significative all'1%

PERCHÉ PUNTARE SULL'INNOVAZIONE STRATEGICA

Per ridurre i rischi

RISCHIO DI TRANSIZIONE

spiazzamento rispetto alle nuove regole ambientali



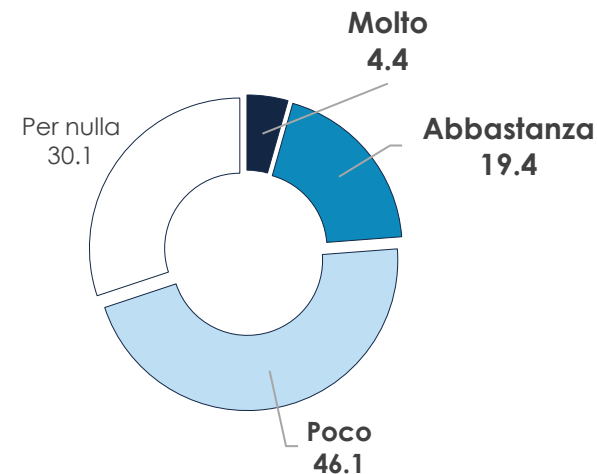
Prime 3 strategie

TS
Tecnologie
Strategiche

1. Aumento quota energia da fonti rinnovabili 57,0%
2. Riduzione dei rifiuti 38,1%
3. Riduzione delle emissioni di CO2 26,5%

RISCHIO FISICO

eventi climatici estremi



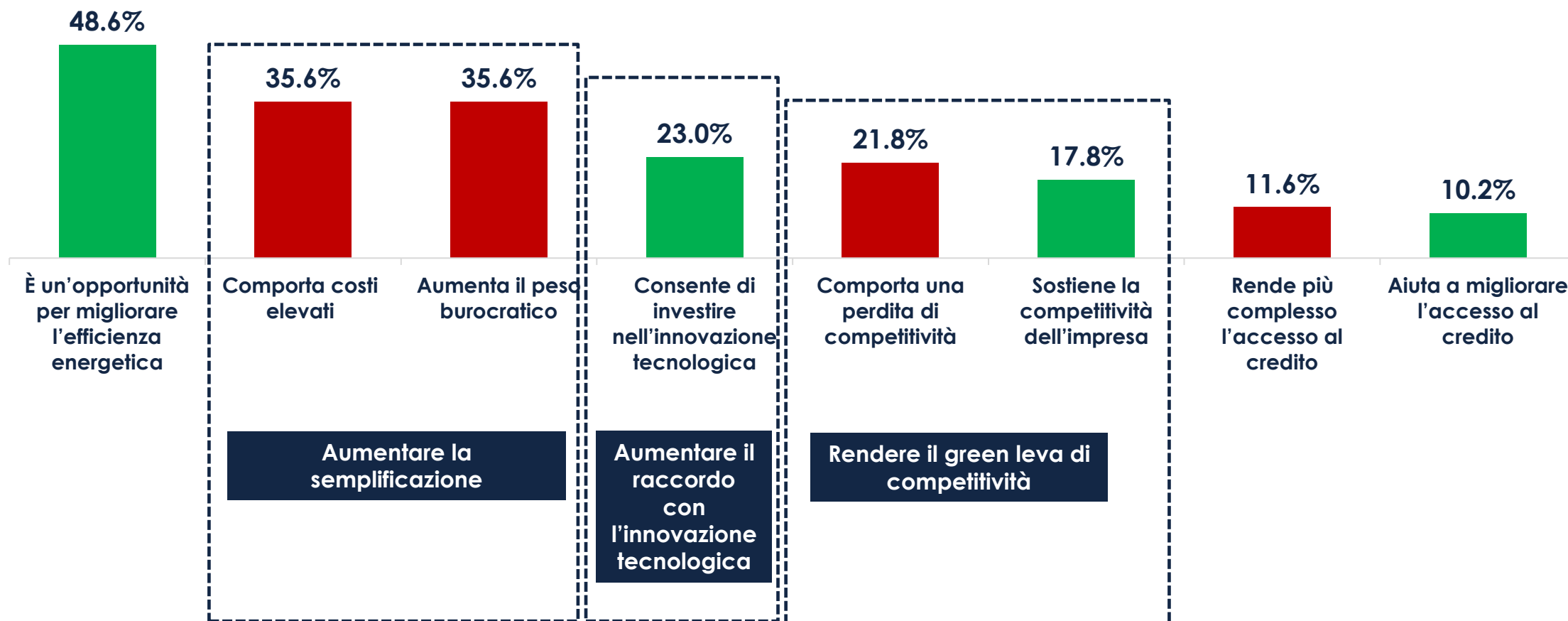
Prime 3 strategie

- TS
1. Contratti di assicurazione 57,2%
 2. Innovazione impianti 33,8%
 3. Riduzione sprechi di acqua 21,6%

LA POLITICA UE SULLA TRANSIZIONE ENERGETICA AGLI OCCHI DELLE MEDIE IMPRESE

Tra opportunità e costi

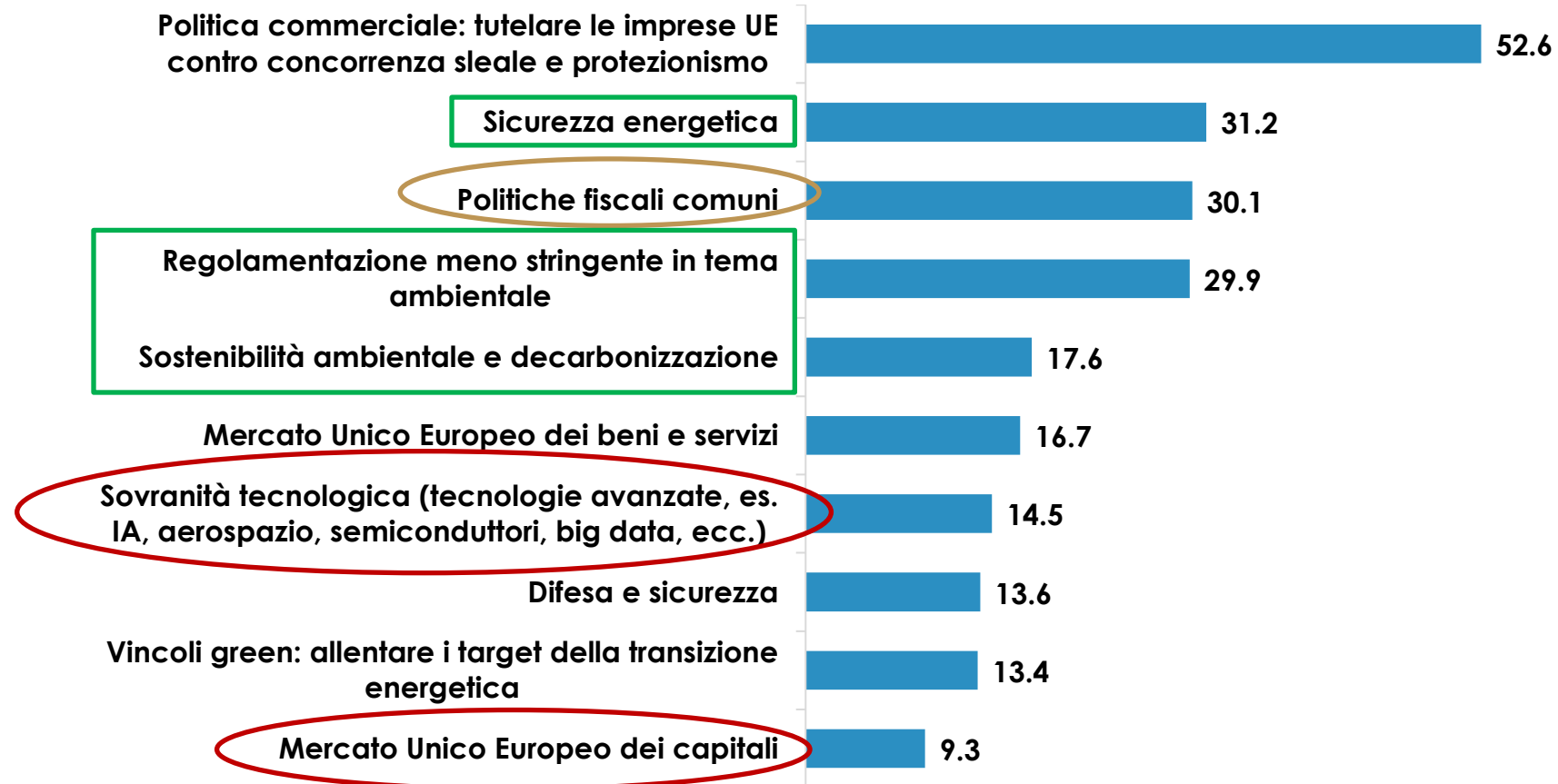
Opinione delle MI rispetto alla politica europea sulla sostenibilità ambientale (quota % di MI)*



COSA CHIEDONO LE MEDIE IMPRESE ALL'UE

Non solo politica commerciale e ambiente...

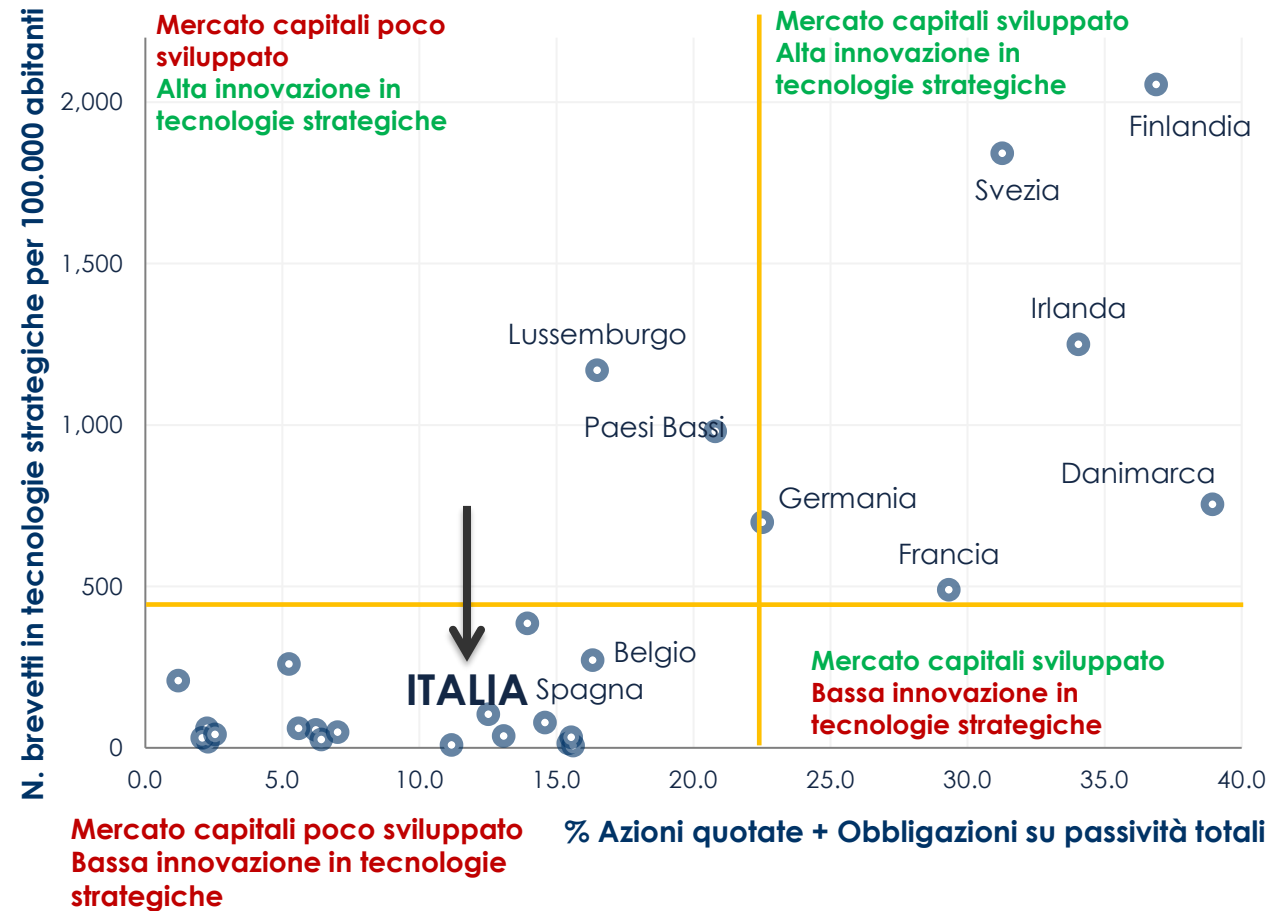
Primi dieci ambiti rispetto ai quali le MI ritengono che l'UE debba migliorare la propria azione (quota % di MI)*



LA NECESSITÀ DI PIÙ ‘GRIDA’

Il ruolo del mercato dei capitali per l'innovazione strategica

Quota di finanziamento delle imprese derivante da azioni quotate e obbligazioni (%) e propensione all'innovazione in tecnologie strategiche



Uno sguardo alle Medie imprese

42,4% esclude la quotazione

4,2% già quotata

Indagine Area Studi Mediobanca

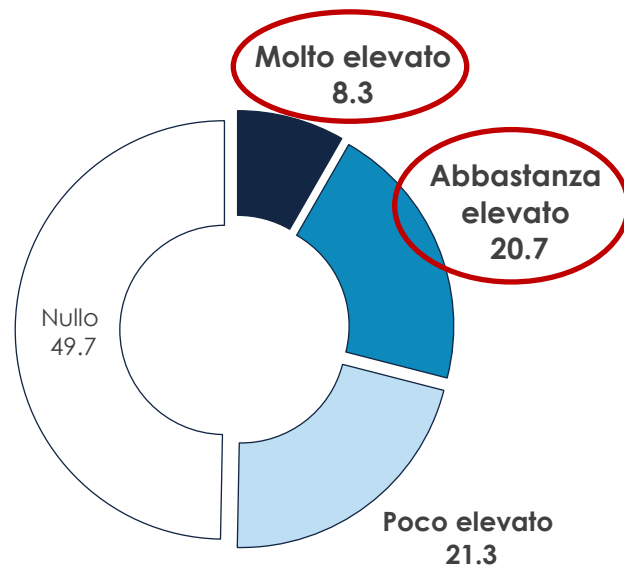
L'IMPATTO DEI DAZI USA

Oltre le vendite negli Stati Uniti

MEDIE IMPRESE: QUANTO SONO ESPOSTE AL MERCATO USA?

- 6 Medie imprese su 10 esportano negli Stati Uniti
- Per più di una su 10 l'export verso gli USA vale oltre il 20% delle vendite estere complessive

QUANTO È L'IMPATTO?



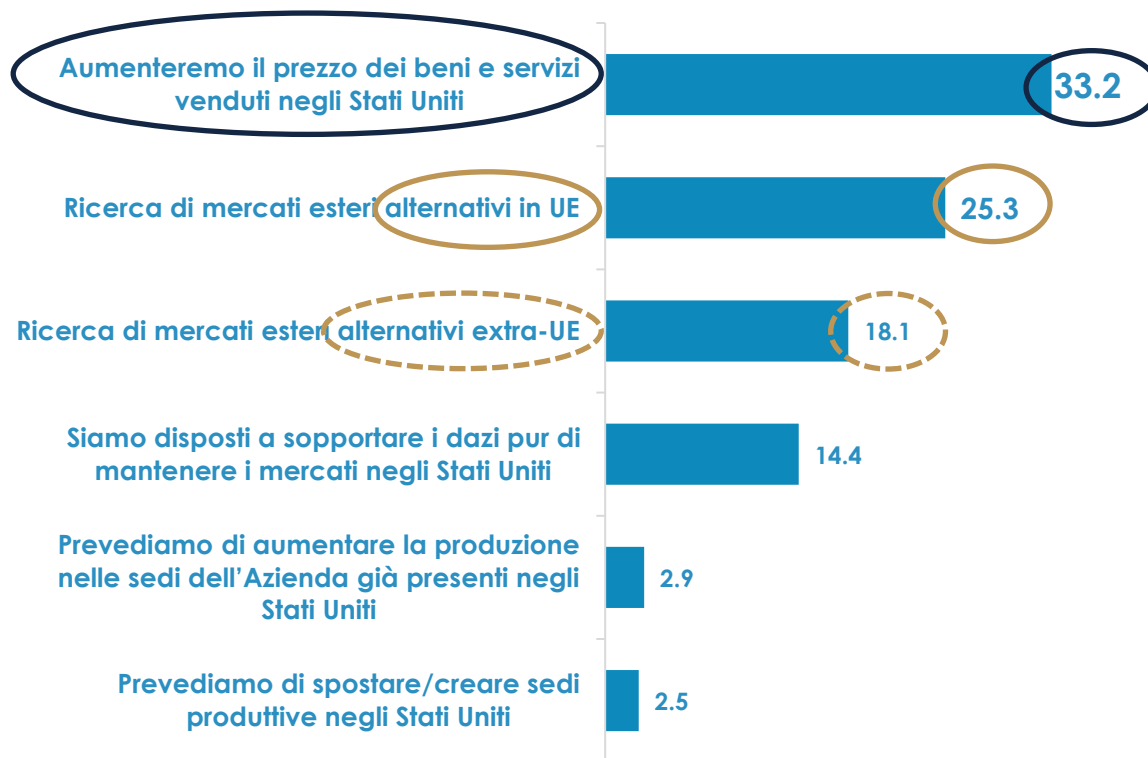
QUALI TIPI DI IMPATTI?



LA RISPOSTA DELLE MEDIE IMPRESE AI DAZI USA E IL RUOLO DELLE POLICY

Alla ricerca di nuovi mercati e la richiesta di supporto

QUALI LE STRATEGIE DI RISPOSTA?

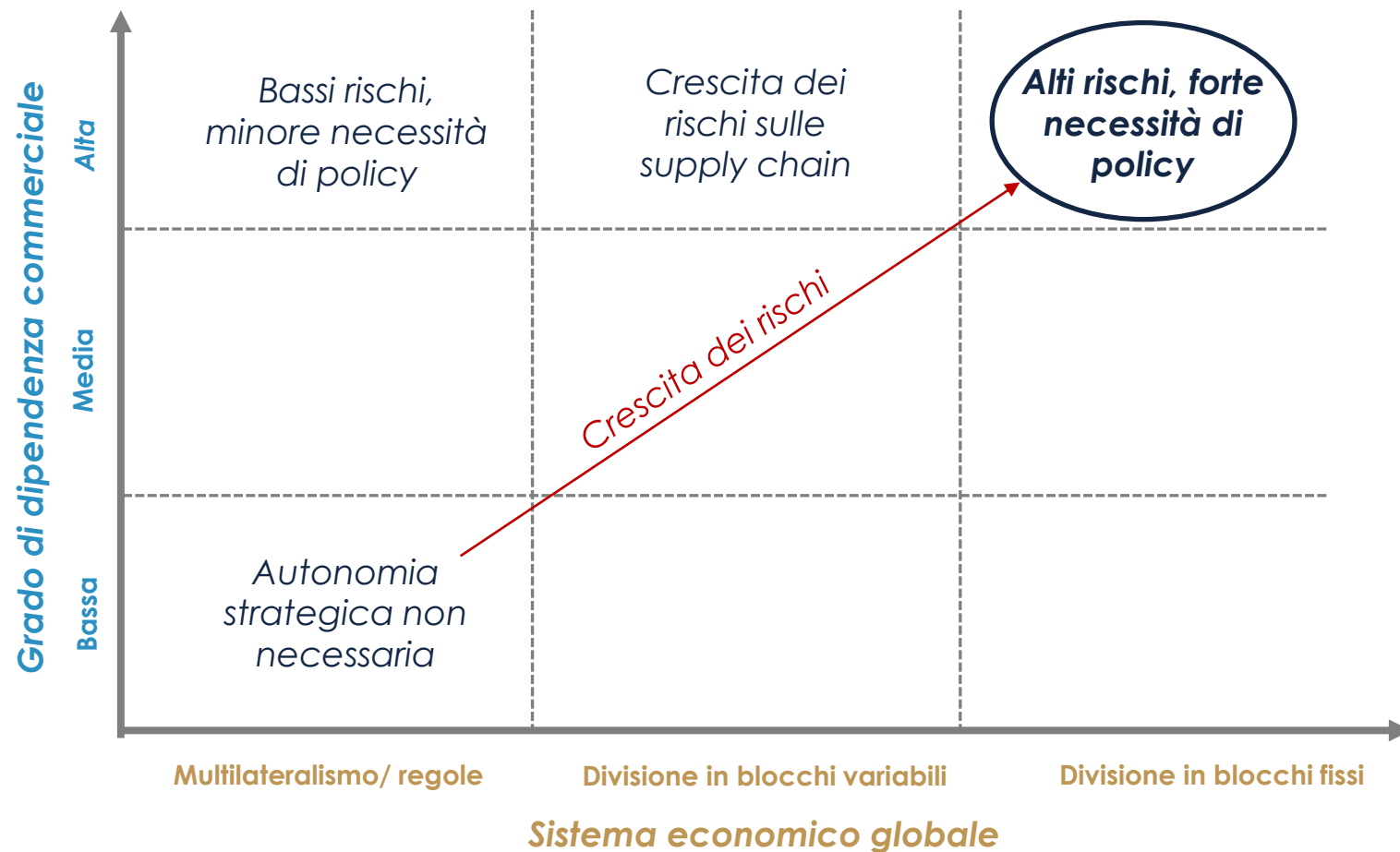


QUALI POLICY CHIEDONO?

1. Incentivi per l'export 65,7%
2. Sostegno finanziario 30,0%
3. Servizi di supporto 19,1%
4. Garanzia sui crediti 10,1%

DOVE SIAMO OGGI?

Il ritorno della politica industriale e il ruolo delle istituzioni



Grazie per l'attenzione



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

www.tagliacarne.it